

Comunicato Stampa

“STAND by me - Bologna08” L'ESSENZA DI BOLOGNA NEGLI SCATTI DI GABRIELE BASILICO

Diciotto fotografie concepite su tre differenti dimensioni spaziali e concettuali: l'antico, il moderno e lo spazio orizzontale. Gabriele Basilico interpreta la città di Bologna nell'ambito della Mostra fotografica “STAND by me - Bologna08” organizzata dal Gruppo Ruredil

Gabriele Basilico sarà l'autore delle fotografie presentate nella mostra “STAND by me - Bologna08”, organizzata dal Gruppo Ruredil per approfondire il rapporto tra architettura, edilizia e paesaggio urbano. Focus del suo lavoro sarà Bologna, città in fermento, nel pieno di una “riorganizzazione urbana” e al centro del dibattito architettonico internazionale.

Diciotto immagini che mostreranno frammenti e aspetti di una città contesa tra passato, presente e futuro. Uno sguardo privilegiato per analizzare il rapporto tra antico, moderno e lo spazio orizzontale, metafore di tre aree di intervento edilizio: la ristrutturazione del patrimonio storico, la costruzione delle grandi opere e la realizzazione delle pavimentazioni urbane, settori nei quali le tecnologie Ruredil e Levocell eccellono.

Gabriele Basilico, da sempre impegnato in un articolato lavoro di lettura e interpretazione della complessità delle città e del paesaggio, reinterpreterà con minuziosa attenzione la città di Bologna.

La mostra verrà inaugurata a Bologna il 15 ottobre 2008, durante la manifestazione fieristica SAIE08.

STAND by me - Bologna08, Gabriele Basilico
A Cura del Gruppo Ruredil
Dal 15 al 18 ottobre
Quartiere Fieristico di Bologna, SAIE 08
Padiglione 19, Stand B61-B65

Intervista a Gabriele Basilico

I suoi lavori riguardano prevalentemente paesaggi industriali e aree urbane. Perché ?

I miei lavori hanno come soggetto protagonista “lo spazio”. È la domanda “cosa c'è dentro lo spazio” che guida il mio sguardo, la curiosità di osservare e rappresentare gli oggetti che lo compongono.

Lo spazio che prediligo fotografare è quello urbano. La mia carriera, la mia formazione, l'epoca in cui sono cresciuto, hanno contribuito a creare questo forte legame sentimentale e personale con lo “spazio urbano”.

Soggetto della mostra “STAND by me - Bologna08” è la città di Bologna. È la prima volta che lavora su questa città? Perché questa scelta?

Comunicato Stampa

Non è la prima volta che lavoro su Bologna, ma è la prima volta che mi avvicino alla città con un incarico così specifico. L'idea di seguire un "percorso" preciso è un'opportunità molto stimolante. Bologna è una città affascinante che ha le caratteristiche per poter cogliere il rapporto tra antico, moderno e la sua immagine urbana più in generale.

Monumenti ed edifici rappresentano l'identità culturale delle nostre città. Qual è il rapporto tra "antico" e "moderno" ?

Le città italiane, ma soprattutto le città del mondo, a partire dalla seconda metà del secolo scorso, sono entrate in pieno e inarrestabile sviluppo.

Il confronto tra "antico" e "moderno", tra monumenti e città consolidata, tra centro e periferia, è messo in crisi dalla rapidità e dalla dimensione dei problemi derivanti da queste trasformazioni epocali.

Nel nostro paese e in una città come Bologna, questo processo è molto meno avvertibile, ma nonostante ciò, l'atteggiamento generale della cultura urbana, a fronte di questo rimodellamento, anche estetico, del mondo, ci costringe a guardare le nostre città con una nuova sensibilità e con un nuovo sguardo.

E l'estetica? "STAND by me - Bologna08" nasce dalla volontà del Gruppo Ruredil di comunicare attraverso il linguaggio dell'arte, un settore, come quello edile, fatto apparentemente anche di cose "poco belle"...

Ritengo che la fotografia non debba essere "l'esaltazione del bello" ma il risultato del dialogo tra lo "spazio" e la sensibilità di chi guarda. Questo potrà essere il mio approccio alla mostra "STAND by me" e alla città di Bologna. Il mio obiettivo è sempre stato quello di fotografare la città intesa come fenomeno dell'abitare, con la compresenza "democratica" del bello e dell'ordinario. Ciò che mi interessa scorgere attraverso l'architettura, è il modo in cui la città vive, si modifica, e si sviluppa, anche e soprattutto in confronto con altre città. Osservando questi fenomeni si può forse intuire e percepire il suo futuro.

Perchè ha aderito alla mostra "STAND by me - Bologna08"?

E' un'occasione di usare la fotografia per interpretare e raccontare un luogo, anche se non in modo scientifico ma con un linguaggio poetico, e per cercare di costruire un rapporto possibile tra identità e conoscenza.

STAND by me - Bologna08, Gabriele Basilico

A cura del Gruppo Ruredil

Dal 15 al 18 ottobre

Quartiere Fieristico di Bologna, SAIE 08

Padiglione 19, Stand B61-B65

Gabriele Basilico, sintesi biografica

Gabriele Basilico nasce a Milano nel 1944. Inizia a fotografare nei primi anni '70. Dopo la laurea in architettura (1973) si dedica con continuità alla documentazione della città e del paesaggio urbano.

"Milano ritratti di fabbriche" (1978-80), lungo lavoro che ha come soggetto la periferia industriale, è esposto per la prima volta in un museo nel 1983 (PAC, Milano).

Comunicato Stampa

Nel 1984-5 con il progetto "Bord de mer" partecipa, unico italiano, alla Mission Photographique de la DATAR, il grande mandato governativo affidato a un gruppo internazionale di fotografi con lo scopo di rappresentare la trasformazione del paesaggio francese.

Nel 1991 partecipa alla mission su Beirut, città devastata dalla guerra civile durata 15 anni.

Fino ad oggi Gabriele Basilico ha prodotto e partecipato a numerosissimi progetti di documentazione in Italia e all'estero, che hanno generato mostre e libri, tra i quali "Porti di mare" (1990), "L'esperienza dei luoghi" (1994), "Italy, cross sections of a country" (1998), "Interrupted City" (1999), "Cityscapes" (1999), "Scattered City" (2005), "Intercity" (2007).

Tra gli ultimissimi impegni "Silicon Valley" (2008 su incarico del San Francisco M.O.M.A., e "Roma 2007", realizzato per conto del Festival Internazionale di Fotografia 2008.

Il Gruppo Ruredil

La mostra fotografica "STAND by me" è organizzata dalle società Ruredil e Levocell, le due principali aziende del Gruppo Ruredil.

Il Gruppo Ruredil è tra i primi cinque gruppi industriali italiani rivolti al mercato dell'edilizia.

Formato da quattro società, è in grado di rispondere a tutte le esigenze provenienti dal settore di riferimento. La qualità dei prodotti, un profondo know-how, gli ingenti investimenti nella ricerca e l'eccellente formazione del personale sono gli elementi alla base del successo del Gruppo che mira sempre più a diventare il partner ideale per tutte le figure coinvolte nei processi di costruzione quali progettisti, grandi committenti, imprese, prefabbricatori, confezionatori, rivenditori e produttori di cemento. Il Gruppo Ruredil è formato dalle aziende Ruredil, Levocell, Rurmec e Rurcem

Ruredil: produce additivi per calcestruzzo, premiscelati e soluzioni tecniche per il mercato delle costruzioni. Presente sul mercato da oltre 50 anni, rivolge la sua produzione a tutti i settori dell'edilizia moderna.

Levocell: specializzata in prodotti per la prefabbricazione, nelle pavimentazioni architettoniche, stabilizzazione dei terreni e impermeabilizzazioni delle strutture.

I prodotti del Gruppo Ruredil sono stati utilizzati in importanti interventi di ristrutturazione volti a salvaguardare parte del patrimonio storico e culturale italiano, quali, ad esempio, il Palazzo Reale a Milano, il Naviglio Grande a Milano, il nuovo polo Fieristico di Milano, la Cattedrale di Noto, la Chiesa del Santo Volto a Torino, il Molino Stucky di Venezia ed il Castello Angioino di Civitacampomariano. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.ruredil.it – www.levocell.it